

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

La qualità della vita in un territorio, così come la sua competitività e capacità di attrazione di investimenti per lo sviluppo, dipendono in modo rilevante dallo standard di servizi e attività che l'Ente Locale eroga direttamente o promuove indirettamente. Proprio a partire da questa consapevolezza, il Comune deve migliorare sempre più la capacità di svolgere la propria funzione di volano dello sviluppo, e valorizzare al massimo il suo essere una risorsa essenziale per la crescita della comunità locale.

Assume quindi maggior rilevanza il Programma di mandato, che rappresenta il punto di riferimento per l'attività di governo dell'Amministrazione Comunale, in cui vengono indicati ed esplicitati gli obiettivi e i programmi che caratterizzeranno il quinquennio 2007-2011 e che si attuerà tramite i vari strumenti di programmazione (Bilancio, Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Triennale degli Investimenti, Piano Esecutivo di Gestione).

Data la sua rilevanza, al fine di assicurare la partecipazione degli attori territoriali alla definizione del Programma, sono stati utilizzati anche gli strumenti di concertazione di Agenda 21 Locale, convocando sia il Forum che alcuni incontri specifici su singole tematiche: incontri che hanno visto un'ampia partecipazione e da cui sono emerse proposte che hanno arricchito l'elaborazione fatta dalla struttura comunale.

La proposta, che viene qui presentata, rappresenta il risultato di questo lavoro e sarà sottoposta ad un'ulteriore concertazione con i soggetti esterni (nel Forum di Agenda 21) e al confronto negli organi del decentramento, prima della discussione da parte del Consiglio Comunale.

Il Programma sarà oggetto di una verifica a metà mandato, al fine di controllarne lo stato di attuazione e introdurre le modifiche che si rendessero necessarie, in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie (sia per la parte corrente che per gli investimenti) e, in particolare, rispetto alle innovazioni organizzative per la razionalizzazione e qualificazione delle risorse umane.

L'attuale situazione finanziaria del Comune, caratterizzata dall'esaurirsi degli effetti delle politiche straordinarie degli anni precedenti, impone una verifica attenta delle modalità di erogazione dei servizi e delle attività, della loro qualità e quantità, per aumentare l'efficacia e l'efficienza della spesa pubblica, per potere garantire l'elevato standard che caratterizza la nostra realtà locale.

In tale contesto andranno aggiornati in particolare gli interventi relativi agli investimenti, dato che il Patto di Stabilità (definito dalla recente Legge Finanziaria) penalizza fortemente il nostro Comune e la possibilità di indebitamento, poiché prende come riferimento per il triennio futuro gli anni che vanno dal 2003 al 2005, con le politiche straordinarie di vendita di beni e azioni, non ripetibili nel tempo.

Infine, per agevolare la consultazione, si richiama l'impostazione metodologica del Programma: è strutturato in quindici Tematiche (riprese dalle linee programmatiche del Sindaco), suddivise in Programmi e Sub-Programmi (articolazioni in obiettivi più specifici) che contengono uno o più Interventi (distinti in "strategici e di sviluppo" o "di miglioramento" in base alle specifiche caratteristiche).

Carlo Boattini
Direttore Generale